



## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 679/2016 - GDPR)

### SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE AMBITO "FRIULI CENTRALE"

A norma dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, è nostra cura fornirle alcune informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e dei dati personali di soggetti componenti il Suo nucleo familiare, nel contesto dei procedimenti e dei servizi svolti dal titolare del trattamento e dai soggetti autorizzati al trattamento, come qui descritti.

<b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</b>
Il Comune di Udine, legalmente rappresentato dal Sindaco, domiciliato per la carica in Udine, Via Lionello n. 1, sindaco@comune.udine.it
<b>RESPONSABILE INTERNO DEL TRATTAMENTO</b>
Il Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" con sede a Udine in via Gorghi 16, sscfriulicentrale@comune.udine.it
<b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)</b>
È raggiungibile all'indirizzo e-mail: dpo@comune.udine.it. Il nominativo è riportato nella sezione Privacy del sito web istituzionale del Comune.

Di seguito, le finalità per le quali il Comune di Udine, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni Ambito "Friuli Centrale", tratterà i Suoi dati personali, sia nel corso dei procedimenti che nella gestione del rapporto futuro (trattamenti legati alle attività specifiche di competenza del servizio).

<b>Descrizione e finalità del trattamento</b>	<b>Base giuridica/liceità del trattamento Art. 6 GDPR</b>
<b>Segretariato Sociale professionale</b> È uno spazio di ascolto, informazione e orientamento svolto dall'assistente sociale che può essere affiancato anche da altre figure nello svolgimento dei compiti correlati all'accoglienza e all'informazione dell'utenza. E' finalizzato a orientare e informare i cittadini rispetto ai diritti, alle risorse e ai servizi a cui è possibile accedere per migliorare la propria situazione; è la porta di accesso al sistema di servizi pubblici, privati e del privato sociale; è il "punto di accesso" ai servizi sociali quando, oltre al bisogno informativo, si manifestano bisogni di natura sociale e sociosanitaria; è un "osservatorio" per garantire una lettura dei fenomeni di evoluzione dei bisogni sociali e di monitoraggio delle risorse disponibili	GDPR art. 6 lettera c) ed e)



<b>Servizio Sociale Professionale</b> È finalizzato alla lettura e decodificazione del bisogno, alla presa in carico globale della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale, all'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete, all'accompagnamento e all'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione, al fine di rimuovere situazioni di bisogno e/o di difficoltà. Il Servizio Sociale Professionale si occupa della prevenzione, del sostegno e del recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio. In particolare svolge interventi di valutazione, di consulenza, di presa in carico, progettazione individuale e attività di supporto alle persone in difficoltà, secondo gli standard previsti dalla Regione e dello Stato, anche attraverso l'interoperabilità con altri Servizi pubblici e Soggetti del Terzo Settore nonché mediante l'attivazione delle risorse comunitarie e delle reti di solidarietà. In relazione alla complessità della situazione e alla tipologia del procedimento, la valutazione può essere effettuata dagli assistenti sociali del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito "Friuli Centrale" e/o in collaborazione con i professionisti degli altri Servizi, in particolare dell'Azienda Sanitaria "Friuli Centrale" (ASUFC) anche attraverso le Unità di Valutazione Multiprofessionali integrate	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Abbattimento rette servizi prima infanzia (L.R. 20/2005, art. 15 - Regolamento Fondo abbattimento rette DPREg 48/2020 - Decreto n. 4544/LAVFORU del 13/05/2022)</b> Concessione di contributi economici alle famiglie finalizzati all'abbattimento delle rette di frequenza dei servizi per la prima infanzia ed erogati direttamente ai gestori dei servizi	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Analisi del bisogno per l'accoglienza presso alloggi assistenziali comunali</b> Valutazione del bisogno delle persone in condizioni di fragilità e a rischio di esclusione sociale che necessitano di una accoglienza in uno spazio abitativo condiviso	
<b>Analisi del bisogno per l'accoglienza presso servizi residenziali e semi-residenziali per anziani non autosufficienti</b> Valutazione integrata del bisogno a domicilio e/o in sede di Unità di Valutazione Multiprofessionale, per l'inserimento in centri residenziali e semi-residenziali per anziani non autosufficienti	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Analisi del bisogno per l'accoglienza presso servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità dai 14 ai 65 anni</b> Valutazione integrata del bisogno in sede di Unità di Valutazione Multiprofessionale, propedeutica all'inserimento in centri residenziali e semi-residenziali per persone con disabilità	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Analisi del bisogno per l'erogazione di contributi economici comunali</b> Valutazione del bisogno per la concessione di contributi economici finalizzati a prevenire o ridurre il disagio e la marginalità generati da insufficienza del reddito, nell'ambito di progetti personalizzati, a favore di singoli e/o di nuclei familiari che dispongono di una situazione economica insufficiente, tale da non garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, relativi cioè all'alimentazione, alla salute e all'igiene della persona, nonché alla casa di abitazione	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Attività sperimentale di sostegno a giovani con disabilità psichica, fisica o psico-fisica (Fondo Non Autosufficienza - "progetti per la vita indipendente")</b> Valutazione integrata del bisogno e sottoscrizione del progetto personalizzato a favore di persone con disabilità residenti sul territorio dei comuni dell'ambito	GDPR art. 6 lettera c) ed e)



territoriale "Friuli Centrale", per i quali è necessario un supporto guidato in piccolo gruppo per l'acquisizione di nuove/maggiori competenze di autonomia personale e sociale	
<b>Contributi economici per persone con bisogno assistenziale a elevatissima intensità (L. R. 17/2008, art. 10 -DPRReg 247/2009)</b> Erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere a domicilio le persone in condizione di disabilità particolarmente grave con necessità di assistenza continuativa di elevatissima intensità sulla base del Decreto regionale e previa valutazione sanitaria da parte dell'ASUFC	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Contributo gestanti (LR 11/2006, art. 8- LR22/2021 art.33)</b> Erogazione di un contributo economico diretto a sostenere le donne, per la durata della gravidanza e per i primi sei mesi di vita del bambino, già in carico ai servizi sociali o per le quali risulta necessaria la presa in carico a seguito di valutazione sociale professionale	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Dimissioni ospedaliere protette</b> Per i pazienti in dimissione dall'ospedale viene concordato ed attuato un programma di continuità assistenziale al fine di garantire un'adeguata prosecuzione delle cure ed il recupero dell'autonomia del paziente stesso anche attraverso le Unità di Valutazioni Multidimensionali con il coinvolgimento, ove possibile, della rete familiare	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Emissione di attestazione estraneità affettiva ed economica ai fini ISEE (DPCM n.159 del 05/12/2013, art.3, 6 e 7)</b> Il procedimento di rilascio dell'attestazione è finalizzato alla possibilità di elaborare l'ISEE senza componenti aggiuntive di reddito richieste dalla normativa ed in particolare viene rilasciata a favore del figlio nei confronti del genitore non convivente, del genitore non convivente con il figlio minore o del coniuge abbandonato. A fronte della richiesta di accertamento, il servizio sociale competente procede alla valutazione della situazione, producendo apposita attestazione dalla quale dovrà rilevarsi la sussistenza o meno delle condizioni per il rilascio dell'attestazione	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>FAP - Fondo per l'Autonomia Possibile (L.R. 6/2006 art.41 – DPRReg 7/2015)</b> Valutazione integrata delle persone in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità per la concessione di contributi economici finalizzati alla permanenza a domicilio. Sono previsti cinque tipologie di contributi: -Assegno per l'Autonomia (A.P.A.) -Contributo per l'Aiuto Familiare (C.A.F.) -Sostegno alla Vita Indipendente (S.V.I.) -Sostegno alle altre forme di emancipazione e di inserimento sociale (S.A.F.) -Sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale Per ciascuna tipologia di contributo è prevista la valutazione della situazione socio-sanitaria da parte dei professionisti del Servizio sociale professionale dell'Ambito e dei professionisti sanitari dell'Azienda Sanitaria. Il contributo viene concesso sulla base del progetto personalizzato condiviso e sottoscritto attraverso l'Unità di Valutazione Multiprofessionale alla quale competono anche i monitoraggi in itinere	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Fondo Caregiver (DPRReg 117/2021 – DPRReg 123/2022)</b> Erogazione di contributi economici ai caregiver di persone in condizioni di non autosufficienza e disabilità gravissima (così come definito dall'art. 3 del D.M. 28/9/16) per il mantenimento a domicilio dell'assistito; il contributo viene erogato	GDPR art. 6 lettera c) ed e)

<p>a seguito di una Valutazione integrata del bisogno e la sottoscrizione del progetto personalizzato. Per caregiver si intende la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado (o entro il terzo grado in specifiche situazioni)</p>	
<p><b>Inserimenti lavorativi attraverso tirocini inclusivi e formativi e tutoraggio socio-lavorativo</b></p> <p>Valutazione professionale del Servizio Sociale di interventi di reinserimento lavorativo, intesi quali strumenti educativi, formativi e riabilitativi a favore di persone in carico al Servizio a rischio di esclusione sociale, con l'obiettivo di favorire il loro reinserimento sociale, l'autonomia e di accrescere la loro occupabilità</p>	<p>GDPR art. 6 lettera c) ed e)</p>
<p><b>Inserimento in Comunità residenziali per minori, infraventunenni, genitori con figli minori</b></p> <p>Tra i servizi e gli interventi di tutela e sostegno delle situazioni familiari fragili e ad alto rischio e pregiudizio dei minori, è previsto l'inserimento del minore e/o del genitore in comunità socio educative di tipo residenziale o diurno e/o comunità ad alta intensità educativo-riabilitativa e terapeutica a seguito di una valutazione da parte del Servizio sociale professionale anche in collaborazione con altri professionisti dell'Azienda Sanitaria (ASUFC). Tali interventi che hanno la finalità prioritaria di tutelare il minore in situazione di temporanea e grave difficoltà familiare, vengono generalmente disposti dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e/o Tribunale Ordinario) nel caso in cui non vi sia consenso da parte degli esercenti la potestà e sussista una situazione di pregiudizio per il minore ai sensi degli artt. 330 e ss. c.c.</p> <p>In talune occasioni, il collocamento in comunità del minore e/o insieme al genitore può essere disposto dal servizio sociale in accordo e consenso sottoscritto dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della Legge 4 maggio 1983, n. 184.</p> <p>Per quanto attiene le comunità di tipo terapeutico, viene spesso fatto ricorso a comunità fuori Regione: ciò è motivato dal fatto che qualora si ravvisino necessità per il minore di percorsi terapeutici-riabilitativi, questi non sono garantiti nelle comunità presenti in Regione</p>	<p>GDPR art. 6 lettera c) ed e)</p>
<p><b>Inserimento in Centri Antiviolenza, Case Rifugio di donne sole e/o madri con figli</b></p> <p>Analisi del bisogno e valutazione delle situazioni che necessitano di un inserimento in centri antiviolenza e case rifugio o che sono state inserite d'urgenza da altri soggetti</p>	<p>GDPR art. 6 lettera c) ed e)</p>
<p><b>Istituto dell'amministratore di sostegno (Legge n.6/2004 e L.R- 20/2010)</b></p> <p>Istituto a salvaguardia dei soggetti deboli, ovvero di coloro i quali, in conseguenza a disabilità fisiche, psichiche o per uno stato di emarginazione, presentano aspetti di fragilità e vulnerabilità nel contesto sociale. L'istituto dell'amministratore di sostegno, consente alle persone di conservare le capacità giuridiche e integrare i limiti dovuti a una ridotta autonomia. La procedura per la nomina si avvia con un ricorso da presentarsi alla Cancelleria del Giudice Tutelare presso il Tribunale del luogo di residenza del beneficiario.</p> <p>Il SSC dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva lo sportello di promozione e supporto all'istituto dell'ADS quale punto informativo e di orientamento, dedicato all'accoglienza, all'ascolto, all'informazione ed al supporto, diretto o indiretto, delle esigenze dell'utenza privata, degli amministratori di sostegno e degli operatori del SSC e dei Servizi Sanitari, con l'obiettivo di promuovere l'istituto giuridico dell'amministratore di</li> </ul>	<p>GDPR art. 6 lettera c) ed e)</p>



<p>sostegno anche in un'ottica di solidarietà e sussidiarietà a tutela dei diritti delle persone deboli e delle loro famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- può avviare istanza al Tribunale Ordinario finalizzato alla nomina dell'Amministratore di Sostegno per le persone prese in carico dai Servizi Sociali</li><li>- fornisce consulenza e supporto per le attività legate all'istituto sia agli amministratori e ai familiari sia agli amministratori di sostegno</li><li>- tiene l'elenco delle persone disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno</li><li>- eroga contributi per la stipula di polizza assicurativa a favore di ADS (L.R.19/2010, art. 2, comma 1, lett. 2 e D.P.Reg. 190/2011, art. 8 - 10 ter e s.m.i.)</li><li>-eroga i contributi economici per equa indennità (L.R.19/2010 art. 2 bis introdotto dall' art.8 c.28 della L.R. 24/2020)</li></ul>	
<p><b>Misure di sostegno al reddito e di Inclusione Sociale (Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. n.4/2019 e Assegno Di Inclusione di cui al D.L. n. 48/2023)</b></p> <p>Analisi e valutazione dei bisogni del nucleo familiare finalizzata alla sottoscrizione di un Patto per l'Inclusione attraverso un percorso personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.</p> <p>Il Servizio Sociale Professionale interviene nella fase dell'analisi preliminare dei beneficiari di RdC e/o di Adi assegnati tramite Piattaforma informativa ministeriale e volta alla definizione, condivisione e sottoscrizione del Patto per l'inclusione sociale che prevede specifici impegni e supporti per le persone coinvolte</p>	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<p><b>Misure di supporto, accompagnamento e formazione</b></p> <p>Analisi del bisogno e sostegno materiale per persone detenute, in esecuzione penale esterna, ex-detenuti o a disposizione dell'autorità giudiziaria in carico all'Ufficio Esecuzione penale esterna e/o all' Ufficio Servizio Sociale Minorenni</p>	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<p><b>Pacchi viveri</b></p> <p>Valutazione del bisogno delle persone in situazione di disagio e marginalità al fine della segnalazione da parte del Servizio Sociale professionale ai soggetti del Terzo Settore sottoscrittori di uno specifico Protocollo volto a interventi urgenti di solidarietà alimentare, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- distribuzione di prodotti alimentari</li><li>- altre forme di sostegno materiale</li><li>- misure di accompagnamento</li></ul>	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<p><b>Progetti di accompagnamento per minori stranieri non accompagnati (MSNA) o neo maggiorenni</b></p> <p>Per minore non accompagnato s'intende il soggetto minore di anni diciotto, che si trova in Italia non accompagnato da chi esercita la responsabilità genitoriale o tutoria su di lui e che non vi è giunto per motivi di adozione o di emergenza.</p> <p>L'intervento del Servizio Sociale professionale è finalizzato all'elaborazione di progetti di accompagnamento all'autonomia dei MSNA condivisi con i minori ed i loro rappresentanti legali, le comunità e le persone (es. insegnanti, formatori, educatori, assistenti spirituali) che seguono i minori anche in integrazione con i servizi sanitari</p>	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<p><b>Progetti personalizzati di integrazione lavorativa e inserimento socio lavorativo di adulti disabili (Servizio di Integrazione Lavorativa – SIL)</b></p> <p>Valutazione del bisogno, analisi integrata ed elaborazione del progetto personalizzato da parte del Servizio sociale professionale insieme ad altre figure professionali attraverso l'equipe multidisciplinare finalizzati all'integrazione lavorativa e inserimento socio lavorativo di adulti con disabilità e/o all'orientamento verso percorsi propedeutici all'inclusione lavorativa</p>	GDPR art. 6 lettera c) ed e)



<b>Servizio di accoglienza e di accompagnamento educativo a contrasto dell'esclusione sociale e della grave marginalità</b> Valutazione del bisogno delle persone in condizioni di fragilità e a rischio di esclusione sociale che, attraverso una possibile accoglienza in uno spazio abitativo condiviso, promuove l'autonomia delle persone e il loro inserimento/reinserimento nel contesto sociale anche mediante un accompagnamento individualizzato, progettato sui bisogni e sulle risorse della persona. Gli strumenti a disposizione del Servizio Sociale Professionale sono: albergaggio sociale, strutture di accoglienza temporanea per adulti, alberghi, pronta accoglienza, prima accoglienza, housing first, housing led, housing sociale per nuclei familiari con minori, unità di strada, stazione di posta	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD e Pasti a domicilio)</b> Servizio di natura socio-assistenziale orientato a supportare la permanenza a domicilio di persone – minori, adulti, anziani – in condizione o a rischio di solitudine, isolamento e/o fragilità sociale, autosufficienti o meno, e a supportare i loro familiari e caregivers. L'accesso al Servizio avviene attraverso la valutazione del Servizio Sociale Professionale e la definizione del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) che prevede una o più delle seguenti azioni: -cura della persona -attività informativa, formativa all'utente, al nucleo familiare e ai caregivers -consegna pasti a domicilio -aiuto governo della casa -trasporto e accompagnamento per esigenze sociali e sociosanitarie -disbrigo pratiche E' prevista la compartecipazione al costo del Servizio da parte del beneficiario sulla base dell'ISEE dello stesso e in relazione al Regolamento vigente	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Servizio di mediazione linguistica/culturale</b> Il Servizio si configura come servizio di integrazione sociale, volto a favorire la comunicazione, ed agevolare la comprensione, la decodifica del bisogno e, di conseguenza, la migliore programmazione delle diverse azioni organizzate a favore delle persone straniere, cui viene così facilitata la fruizione del diritto di accesso ai servizi erogati dal Servizio Sociale dei Comuni del Friuli Centrale e l'inclusione nella comunità locale	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Servizio socio educativo e assistenziale per minori con disabilità</b> Servizio rivolto ai minori (0-17 anni) con disabilità fisica, psichica o psico/fisica e certificati ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92 in carico al Servizio Sociale Professionale e ai Servizi della competente Azienda Sanitaria e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e volto a sostenere, potenziare e mantenere le autonomie di base funzionali all'inclusione e all'integrazione sociale (relazioni, cura del sé, mobilità, attività domestiche, ecc.) e scolastica, attraverso il supporto di figure educative	GDPR art. 6 lettera c) ed e)





<b>Servizio socio educativo e di sostegno alla genitorialità</b> Si tratta di un insieme di Servizi e interventi finalizzati a promuovere l'agio e il benessere dei minori e delle loro famiglie e a prevenire situazioni di disagio con l'obiettivo di limitare il ricorso a forme di istituzionalizzazione, oltre che a sostenere il reinserimento sociale in seguito alla permanenza in istituti comunitari o detentivi Il servizio può essere svolto a livello individuale o per piccoli gruppi, a domicilio e sul territorio e può altresì prevedere interventi a gruppi nelle scuole. Il servizio viene erogato a seguito di istanza da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale, oppure su disposizione dell'Autorità Giudiziaria e della Procura Minorile in caso di indagini e sulla base di una progettualità individualizzata	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Servizi socio-pedagogici integrativi a favore di minori</b> Il servizio socio pedagogico ed educativo è destinato a minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni alle loro famiglie, in carico al SSC, che vivono in un contesto socio familiare/culturale molto fragile e/o negligente, che necessitano di un luogo di sostegno e integrazione sociale nei tempi extrascolastici con finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere individuale e sociale. Si realizza attraverso: -attività di gruppo per minori facenti parti di nuclei familiari che necessitino di supporto educativo negli aspetti emotivo-comportamentali e di autoregolazione, nelle relazioni con i pari, nell'area degli apprendimenti -attività di potenziamento individuale sia relativamente agli aspetti di autoregolazione ma anche all'area degli apprendimenti (anche al fine di raggiungere il conseguimento della licenza media) -attività rivolte ai genitori che si trovano in situazioni di isolamento sociale e di fragilità educativa e vulnerabilità familiare	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Servizio trasporto di persone con disabilità presso centri di riabilitazione in Regione FVG</b> Servizio rivolto alle persone con disabilità, certificate ai sensi della L. 104/92, art. 3 comma 3, finalizzati all'accompagnamento presso i centri di riabilitazione ex art. 26 DPR 833/78	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Servizio trasporto scolastico di persone con disabilità presso le scuole superiori (extra comunali)</b> Servizio rivolto agli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado disabili, certificati ai sensi della L. 104/92, art. 3 comma 3, per l'accompagnamento da e per gli Istituti scolastici	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Sostegno al mantenimento del figlio minore (L.R. 7/2006 – DPR 306/2009)</b> Erogazione di contributi economici a sostegno del genitore affidatario dei figli minori nei casi di mancata corresponsione, da parte del genitore obbligato, delle somme destinate al mantenimento dei minori nei termini e alle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)</b> Analisi e valutazione del bisogno e attivazione dei seguenti dispositivi a beneficio di bambini e famiglie: - partenariato con i servizi educativi e la scuola - gruppi con i genitori e gruppi con i bambini - educativa familiare - vicinato solidale	GDPR art. 6 lettera c) ed e)



<b>Sostegno economico alle famiglie per adozioni internazionali e nazionali di minori (Legge 184/1983 – Legge 149/2001 – L.R. 6/2006 – L.R. 11/06 – DPREg 181/2012)</b> Erogazione di benefici economici alle famiglie residenti sul territorio del SSC competente che hanno in corso una procedura di adozione internazionale oppure adottano uno o più minori italiani o stranieri di età superiore a 12 anni o con disabilità	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Sostegno economico alle famiglie per affidamento familiare (Legge 184/1983 – L.R. 11/06 - DPREg 181/2012)</b> Sostegno economico alle famiglie che intendono accogliere un bambino in situazioni di difficoltà all'interno di un progetto di affido familiare. L'affido può configurarsi come consensuale o giudiziale e all'interno delle due macro categorie ci sono poi gli affidi intra familiari (diurni o residenziali) e gli affidi etero-familiari (diurni o residenziali). Il contributo mensile erogato rappresenta un sostegno per la realizzazione del progetto di affido e l'importo viene calcolato in modo differenziato a seconda della tipologia di affidamento realizzato seguendo criteri prestabili all'interno di apposito regolamento approvato dallo scrivente SSC	GDPR art. 6 lettera c) ed e)
<b>Tutoraggio economico a favore dei nuclei in difficoltà</b> Interventi di accompagnamento educativo volti a promuovere il benessere complessivo del singolo/nucleo, favorendo la proattività, l'autoefficacia e l'autodeterminazione: L'obiettivo è quello di creare un sistema di interventi finalizzati all'emancipazione (totale o parziale) delle persone in carico al Servizio da processi assistenziali, da rischio di indebitamento, migliorando la situazione economica e al contempo garantendo un utilizzo adeguato e un impiego virtuoso delle risorse pubbliche e private	GDPR art. 6 lettera c) ed e)

L'Ente tratta altresì i Suoi dati personali per finalità amministrative generali che sono comuni a tutti i Servizi dell'ente, in quanto correlate al rispetto della normativa (L. 241/90, TUEL, DPR 445/00, D.lgs 82/05, ecc.).

La informiamo che i suoi dati personali non saranno trasmessi in Paesi extra UE salvo quanto disposto dagli artt. 45 e ss. del Reg. 679/2016.

I suoi dati potrebbero tuttavia essere comunicati ad altri soggetti o categorie generali di soggetti diversi dal Titolare, quali:

Soggetti terzi o categorie	Finalità	Note
Società informatiche, fornitori di reti, servizi di comunicazione elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione informatica dei dati	Gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; Servizi di archiviazione e conservazione digitale dei documenti elettronici ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.); Servizi di hosting, housing, cloud, SaaS ed altri servizi informatici remoti indispensabili per l'erogazione delle attività del Titolare	Soggetti nominati Responsabili esterni del trattamento (art. 28 GDPR); maggiori informazioni presso il DPO
Soggetti istituzionali, pubbliche amministrazioni, enti, società pubbliche, anche per conferenze di Servizi	Comunicazioni obbligatorie previste da norme di legge e regolamenti	Informazioni presso il DPO





Società di servizi, società pubbliche (partecipate, in controllo dell'ente o in house) consulenti, collaboratori esterni	Integrazione delle attività amministrative; gestione di parte del procedimento o parte del Servizio in forza di contratto di servizio/convenzione; erogazione del Servizio; somministrazione di questionari di gradimento dei Servizi anche attraverso soggetti terzi	Soggetti nominati Responsabili esterni del trattamento (art. 28 GDPR); maggiori informazioni presso il DPO.
Consulenti, professionisti, studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker	Gestione aspetti legali e amministrativi del rapporto amministrativo e contrattuale; attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri	Soggetti nominati Responsabili esterni del trattamento (art. 28 GDPR); maggiori informazioni presso il DPO.
Altri Enti locali, Aziende Sanitarie, Unioni di Comuni, Comunità montane ed altre Pubbliche Amministrazioni	Gestione del procedimento o di parte di esso, se gestito in associazione, in convenzione o con altre forme di condivisione in forza di leggi o regolamenti	Informazioni presso il DPO
Soggetti del Terzo Settore che collaborano con il Servizio Sociale Ambito Friuli Centrale secondo specifici protocolli	Gestione del procedimento o del Servizio in tutto o in parte, se gestito in associazione, in convenzione, in coprogettazione o con altre forme di condivisione in forza di leggi o regolamenti; somministrazione di questionari di gradimento dei Servizi	Soggetti nominati Responsabili esterni del trattamento (art. 28 GDPR) o contitolari (art. 26 GDPR); maggiori informazioni presso il DPO.

Le illustriamo di seguito il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile stabilirlo, i criteri utilizzati per determinare tale periodo:

Dati personali e documenti	Periodo di conservazione o criteri per determinarlo
Dati, atti anche istruttori endoprocedimentali, documenti, analogici o informatici, contenuti nei fascicoli del procedimento	A norma di legge, e per almeno 10 anni.
Dati e documenti informatici presenti nei sistemi informativi dell'ente	I documenti amministrativi informatici originali contenenti dati personali sono conservati a norma di legge, e per almeno 10 anni. Altri documenti elettronici e data base sono archiviati per il periodo indicato sul "Manuale per l'utilizzo dei sistemi informativi ed Informatici del Comune di Udine".
Dati, atti ed informazioni pubblicate sul sito web istituzionale	- Albo pretorio online: 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge); - Amministrazione Trasparente: 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione (salvo diversi termini previsti dalla legge) - Archivio storico delle deliberazioni e determinazioni, come misura di trasparenza ulteriore rispetto la normativa vigente: in base a quanto previsto dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.



La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare.

Diritto	Modalità di esercizio
Diritto di revoca del consenso (art. 13 par. II lett. C e art. 9 par. II lett. A)	Modulistica scaricabile sul sito web o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.
Diritto di accesso ai dati (art. 15)	Modulistica scaricabile sul sito web o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.
Diritto di rettifica (art. 16)	Modulistica scaricabile sul sito web o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.
Diritto all'oblio (art. 17)	Modulistica scaricabile sul sito web o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.
Diritto alla limitazione del trattamento (art.18)	Modulistica scaricabile sul sito web o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.
Diritto alla portabilità (art. 20)	Modulistica scaricabile sul sito web o disponibile in formato cartaceo presso gli Uffici.
Diritto di rivolgersi all'autorità Garante per la protezione dei dati personali	

L'esercizio dei diritti succitati è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento Europeo 679/16. Concordemente a quanto previsto dall'articolo 12 par. 3, inoltre, il Titolare fornirà all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Tale termine potrà essere prorogato di 60 giorni, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

La informiamo inoltre che i dati personali che la riguardano possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti, come di seguito specificato:

Dati, documenti e informazioni	Raccolti
Dati e documenti relativi agli aspetti istruttori del procedimento e la verifica dei presupposti di legge, in particolare quando il procedimento è gestito unitamente ad altre pubbliche amministrazioni (conferenza di servizi, convenzioni, associazioni, unioni ecc.) Dati e documenti per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi del DPR 445/00	Richiesti direttamente dall'Ente presso altre pubbliche amministrazioni o tramite Banche dati pubbliche (Anagrafe di altri Comuni, Agenzia delle Entrate, INPS, Agenzia del Territorio ecc.). Informazioni presso il DPO

Tali dati personali potranno essere esclusivamente conosciuti da dipendenti e/o collaboratori dell'Ente, specificatamente nominati e autorizzati a trattarli in qualità di "persone autorizzate al trattamento" (e tenuti al segreto e alla riservatezza dei dati trattati) ed anche, ove necessario, da altri titolari e contitolari come sopra descritto.